

# La civiltà egizia

## Nucleo Fondante e tematiche trattate

In questa attività affronteremo due Nuclei Fondanti: Tracce, Attività culturali/saperi e credenze.

In questa attività utilizzeremo il *Mehen*, un gioco da tavolo egiziano in uso durante il periodo predinastico e per tutto l'antico regno (dal 3000 al 2300 a.C. circa).

Si tratta di un gioco piuttosto enigmatico, per il quale disponiamo di una minor quantità di reperti e di informazioni rispetto al Senet (pertanto il regolamento di gioco è quasi ipotetico). Ad ogni modo sembra chiaro il legame fra questo gioco e l'ambito religioso, poiché rappresenta il serpente Mehen che proteggeva il dio Ra durante il suo tragitto nell'aldilà.

L'evoluzione delle credenze egizie tuttavia è piuttosto articolata e sembra che la presenza di questa divinità, il Mehen, risalga al nuovo regno quindi a un'epoca più recente rispetto a quella in cui venne utilizzato il gioco.

Semplificando la questione (le religioni antiche erano infatti un corpus di credenze in continua evoluzione) abbiamo individuato un legame fra la figura del dio Mehen e il gioco da tavolo, ipotizzando che quest'ultimo servisse come strumento per richiedere di estendere la protezione del Mehen anche alle anime dei defunti che si trovavano sulla barca in compagnia di Ra.

## Obbiettivi formativi

Sotto il profilo cognitivo, intendiamo stimolare gli alunni ad utilizzare le proprie abilità nella tematizzazione, individuando delle ricorrenze tematiche fra quanto studiato nelle precedenti lezioni e le tracce storiche qui presentate. Come per l'attività dedicata al Senet sono qui assenti stimoli alla temporalizzazione e spazializzazione.

Rispetto all'attività precedente, tuttavia, le fonti letterarie ed iconografiche qui riportate sono più complesse e meno lineari. Si richiede agli alunni di

ipotizzare dei legami fondandosi anche sull'esperienza fatta durante la lezione precedente dedicata al Senet. Diamo infatti per scontato che i bambini sappiano ormai rintracciare la funzione magico-rituale di un oggetto collocato in un contesto tombale e che sappiano accostare all'interpretazione dei testi scritti l'interpretazione delle immagini, che spesso sono direttamente collegate a tali testi.

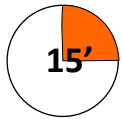
Richiediamo inoltre ai bambini di collegare due sequenze di informazioni per le quali non forniamo una relazione esplicita fino al 4° indizio: la funzione protettiva del Mehen e il tragitto dell'anima del defunto nell'aldilà.

## Preparazione del lavoro

Per poter svolgere questa lezione ci serviranno:

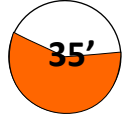
- 1 fotocopia ad alunno con la tavola da gioco;
- 5/7 pedine ad alunno;
- 4 dadi egizi per ogni alunno (o coppia);
- I simboli delle squadre;
- Il tabellone dei punteggi;
- 4 copie delle pagine con gli indizi;
- La scheda di lavoro per le squadre.

# Svolgimento del lavoro

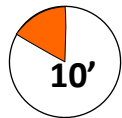


**Prepariamo lo spazio fisico e mentale:** liberiamo il banco da qualsiasi oggetto estraneo all'attività e consegniamo ai bambini le fotocopie con la tavola da gioco, i dadi e le pedine.

Leggiamo il regolamento insieme ai bambini e rispondiamo alle loro domande, dopodiché possono iniziare a giocare.



**Si gioca:** iniziamo la partita e passiamo fra i banchi ad ascoltare le eventuali domande che possono sorgere durante la fase di gioco. Nel frattempo possiamo iniziare a tagliare le fotocopie con gli indizi.

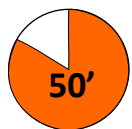


**Ridisegniamo lo spazio fisico e mentale:** al termine della fase di gioco ricreiamo le isole di lavoro ai 4 angoli della classe, come la scorsa volta. Ogni squadra dovrà avere una matita ed una gomma.

Attacciamo i simboli ai 4 angoli della lavagna con del nastro adesivo, ed al centro della lavagna scriviamo la domanda di oggi: "perché gli egizi giocavano a questo gioco?" Accanto scriviamo il numero 10, poiché la risposta a questa domanda vale 10 punti.

**Gioco a squadre:** consegniamo le schede di lavoro ai gruppi e chiediamo loro di dare una risposta alla domanda scritta sulla lavagna, compilando solo il campo della "ipotesi iniziale". Hanno a disposizione solo 4 minuti di orologio.

**Formalizziamo** lo scadere del tempo attraverso un conto alla rovescia ed invitiamo i gruppi ad esporre le proprie risposte, trascrivendole sulla lavagna in prossimità del simbolo della squadra (eventualmente, per questioni di spazio, riassume il pensiero dei bambini). Chiediamo ai bambini di leggere semplicemente ciò che hanno scritto senza aggiungere nulla. Decideremo noi se chiedere spiegazioni per chiarire il senso della frase. Per la prima ipotesi non viene assegnato alcun punteggio.



Una volta terminata la trascrizione consegnate alle squadre **l'indizio n°1** capovolto verso il basso: dovranno **attendere il vostro segnale** per poterlo girare. Quando tutte le squadre l'avranno ricevuto diamo il "via!": i bambini hanno circa 5 minuti di orologio ai bambini per leggerlo, completarlo ed elaborare una nuova ipotesi.

Ascoltiamo nuovamente le ipotesi e poi assegniamo i punti da 1 a 10 in base a quanto si avvicinano alla risposta finale. Quando assegnate dei punti, **evidenziate graficamente la risposta** sulla lavagna, cerchiandola o sottolineandone le parole chiave. Procedendo in questo modo distribuiremo tutti e 4 gli indizi.

Dopo aver ascoltato la risposta all'indizio n°4 ripercorriamo il percorso indicato dagli indizi, eventualmente correggiamo insieme gli indizi che contenevano dei testi da completare. Cerchiamo di far giungere i bambini alla soluzione ed attribuiamo insieme a loro un punteggio alle risposte finali di ciascun gruppo (un'auto-valutazione di gruppo), individuando l'eventuale vincitore della competizione odierna.

Assegniamo tutti i punti, tiriamo le somme e riportiamole sul foglio dei punteggi.

# Il ragionamento corretto

## Indizio 1

Il primo indizio colloca il gioco nel contesto religioso-rituale, probabilmente dando seguito a delle aspettative già coltivate dai bambini.

Per ribadire questa continuità con il lavoro precedentemente svolto sul gioco del Senet, abbiamo utilizzato la stessa immagine in cui si vede, oltre che il tavoliere del Senet, anche una tavola da gioco del Mehen stilizzata.

## Indizio 2

Il secondo indizio racconta quello che, nella religione egizia, era l'inizio della "vita dopo la morte", con la divisione di anima, ombra e corpo. Nell'immagine, tratta da un papiro conservato al Louvre, si vedono queste tre componenti della persona che si separano. L'edificio sulla destra è infatti la tomba che ospita il corpo. Questo indizio è puramente informativo e serve per rafforzare l'idea che la risposta sia da cercare nell'ambito religioso-rituale e per sviluppare il ragionamento successivo, ma difficilmente condurrà ad uno sviluppo significativo dell'ipotesi dei bambini.

## Indizio 3

Il terzo indizio introduce la figura del serpente arrotolato e la figura di un aggressore (che i bambini possono rintracciare nella propria esperienza ludica, in quanto i leoni svolgevano in gioco proprio questa funzione aggressiva). Il fatto che sia Mehen che Apopi fossero dei serpenti può facilmente creare dei fraintendimenti nei bambini, un fatto ad ogni modo positivo in quanto richiede loro di esercitare il proprio senso critico per identificare quale, fra i due, possa essere quello rappresentato dal gioco da tavolo.

La tematica dell'aggressione/protezione accennata da questo indizio potrebbe apparire ai bambini come un elemento disruptivo rispetto al tema funerario. Dovrebbero infatti connettere la questione accennata dall'indizio n°2, ossia il fatto che le anime dei defunti erano presenti sulla barca del dio Ra, con il fatto che questa veniva assalita dal dio Apopi.

Le immagini rappresentano un papiro e delle stele funerarie che mostrano la barca del dio Ra, facilmente riconoscibile grazie alla testa d'aquila. Nella terza immagine è possibile vedere inoltre il serpente Mehen che ricopre la divinità, ma anche nelle altre due immagini precedenti è possibile vedere un serpente arrotolato attorno al disco solare (il cerchio rosso) simbolicamente posto sopra la testa di Ra.

## Indizio 4

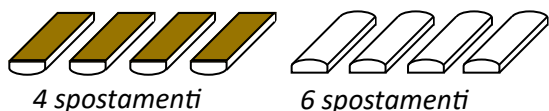
Il quarto indizio riporta due antiche preghiere e l'immagine di una stele funeraria conservata dal Museo del Louvre (Stele funeraria de Disiset, musicista di Amón-Ra, Museo del Louvre inv. N2700) in cui vediamo la barca del sole e il dio Ra con la testa d'ariete ricoperto dal Mehen. Di fronte ad essa possiamo notare un Ba pronto per salire a bordo. I testi specificano la funzione protettiva del Mehen e la richiesta di estendere tale protezione anche alle anime dei defunti, oltre che al dio Ra. Richiamano inoltre il gioco del Senet e si ricollegano pertanto all'indizio n°1 dove si mostra questo uso rituale e funerario del Mehen

## REGOLAMENTO

**Scopo del gioco:** terminare il percorso del serpente con tutte le proprie pedine prima degli avversari.

**Preparazione del gioco:** ad inizio partita le pedine sono tutte fuori dal percorso di gioco.

**I dadi:** si lanciano i dadi e si contano quelli che hanno verso l'alto il lato colorato.

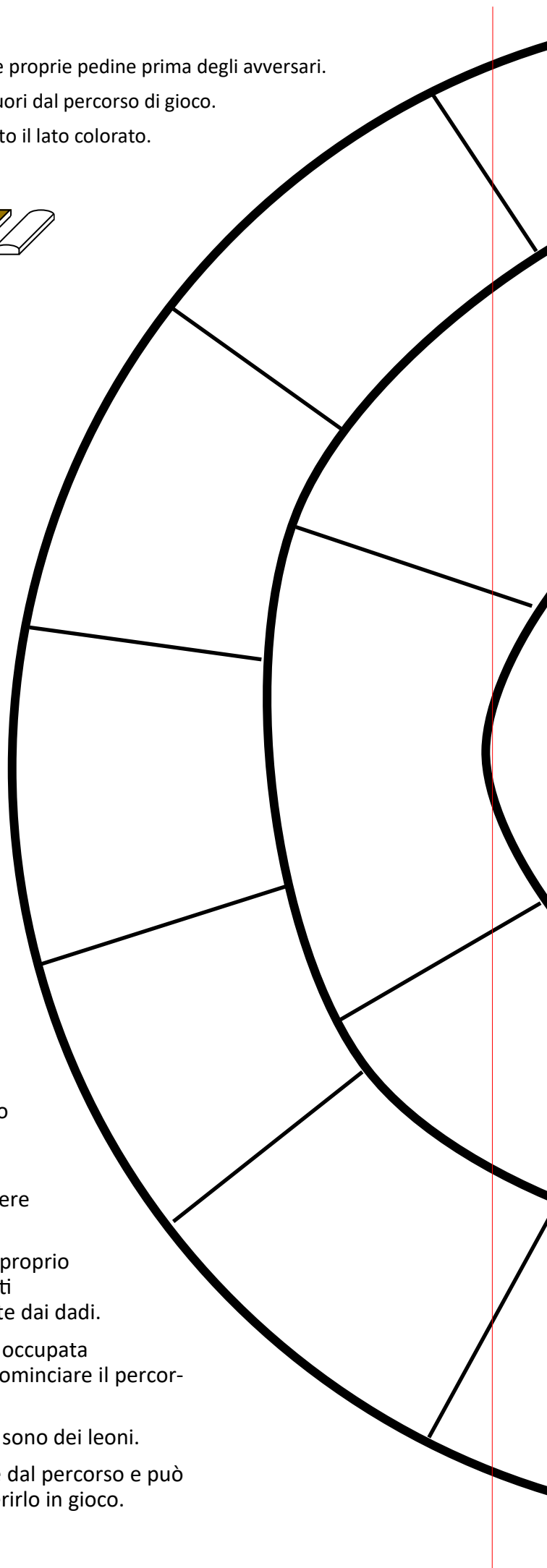


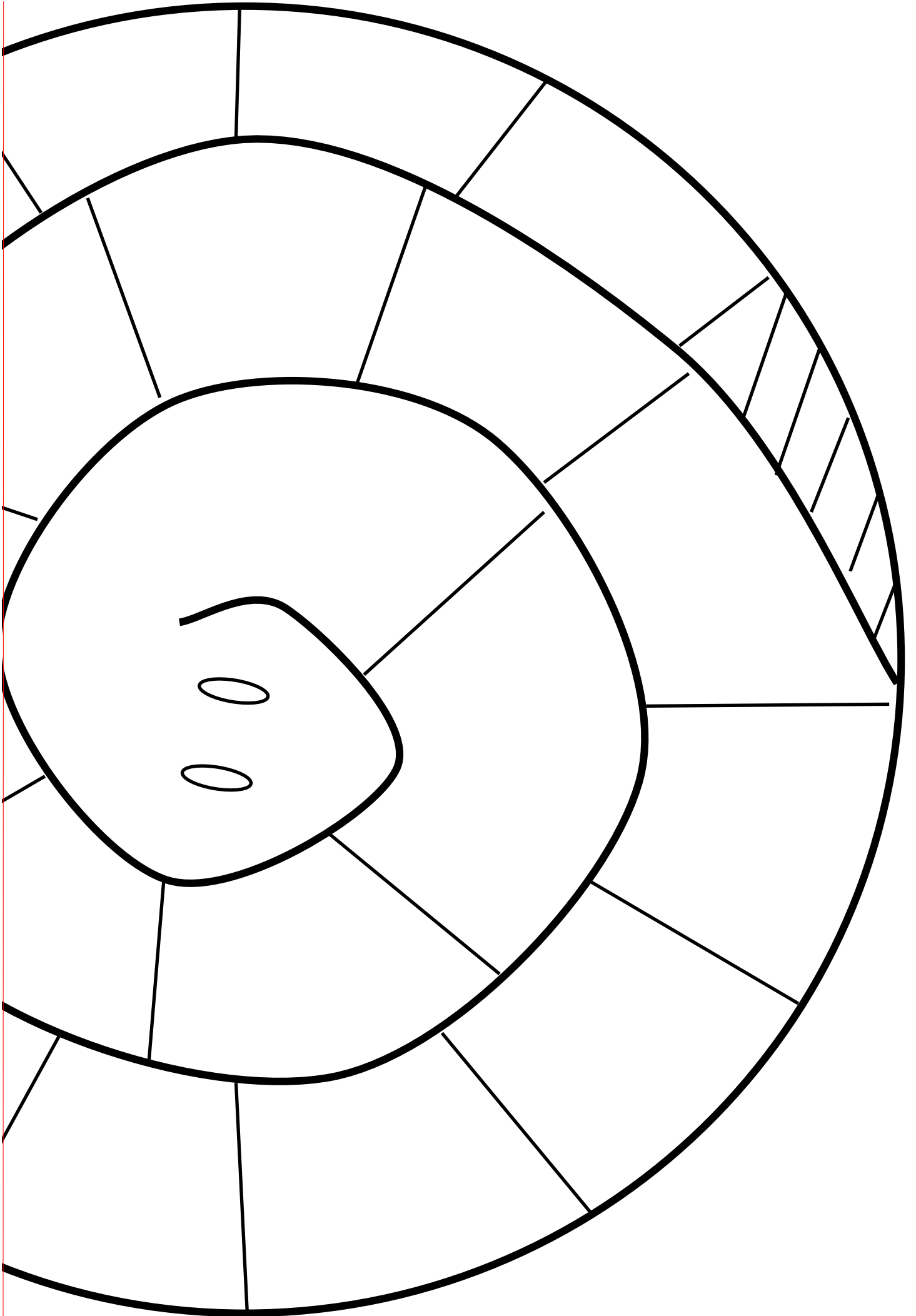
### Come si gioca (le pedine):

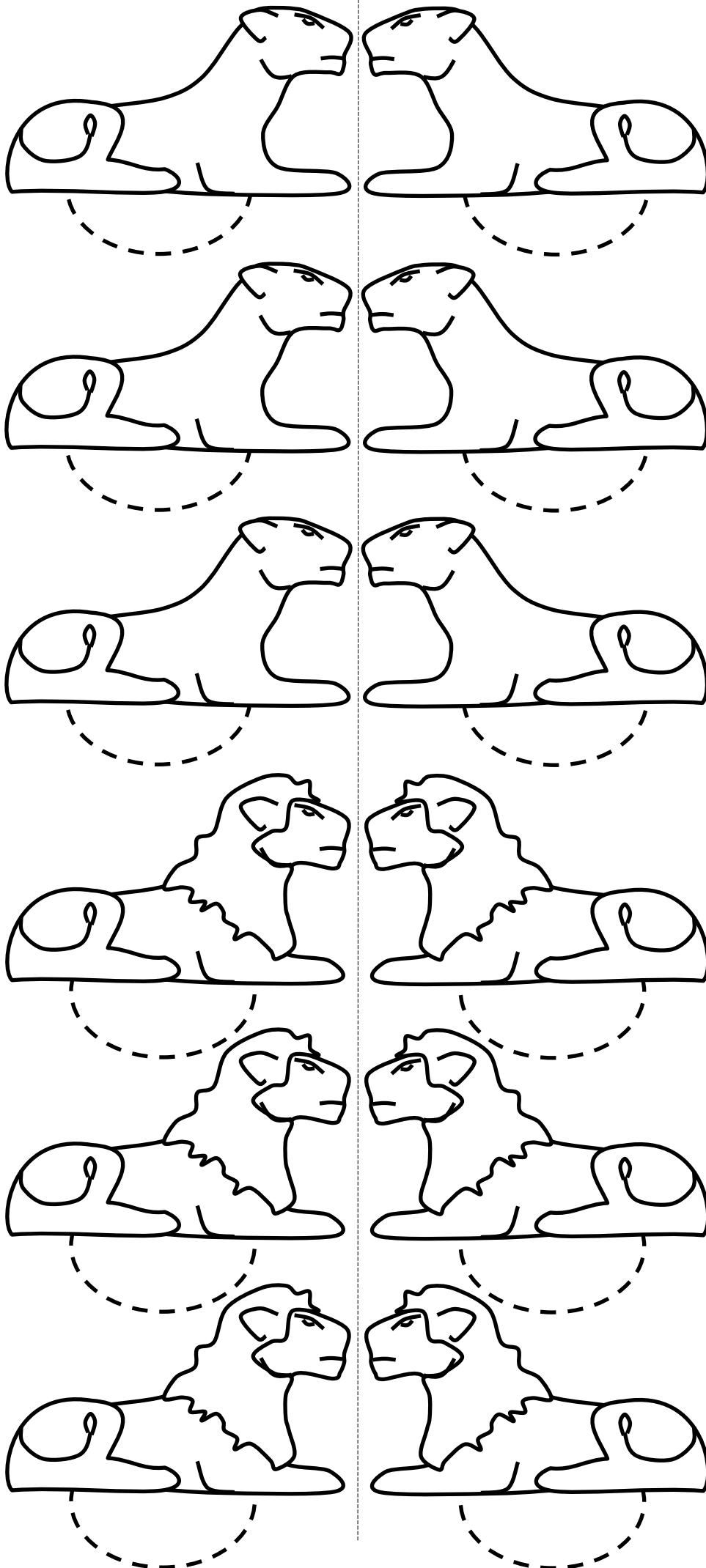
1. È un gioco per 2-6 giocatori.
2. Ciascuno deve usare delle pedine di colore diverso.
3. Il percorso inizia dalla coda e arriva fino alla testa del serpente.
4. Si gioca a turni, prima un giocatore e poi l'altro.
5. Ci possono essere più pedine sulla stessa casella.
6. Ad ogni lancio potete:
  - inserire in campo una pedina e muoverla partendo dalla coda.
  - Spostare avanti una pedina che avete già messo in gioco.

### I leoni:

1. Ogni volta che lanciate i dadi potete scegliere di non usarli per mettere in gioco delle pedine, ma di mettere in gioco un leone.
2. I leoni partono dalla testa del serpente e si muovono verso la coda.
3. I leoni non sono di proprietà di nessun giocatore: una volta che li avrete messi in campo potranno essere mossi da tutti.
4. Quando un giocatore sceglie di usare il risultato del proprio lancio di dadi per muovere i leoni deve muovere tutti i leoni in gioco dello stesso numero di caselle indicate dai dadi.
5. Quando un leone finisce la sua mossa in una casella occupata da delle pedine le mangia tutte e queste devono ricominciare il percorso da capo.
6. Le pedine non possono entrare nelle caselle dove ci sono dei leoni.
7. Quando un leone arriva sulla casella della coda esce dal percorso e può ripartire dalla testa se un giocatore sceglie di reinserirlo in gioco.







### La tavola da gioco

Incollate le due parti della tavola da gioco e colorate le caselle del gioco con diverse sfumature dello stesso colore.

### I leoni

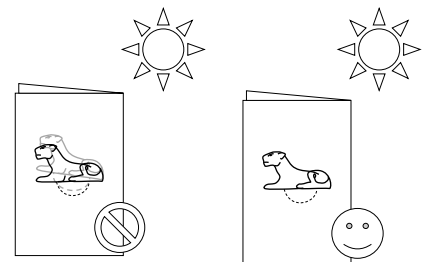
Colorate i leoni dei colori che preferite. Potete anche cercare in internet delle immagini per vedere di che colore sono i leoni in natura.

Non colorate il semicerchio tratteggiato che sta alla base dei leoni



Dopo averli colorati piegate il foglio lungo la linea tratteggiata che vedete al centro.

Mettete il foglio in controluce e fate combaciare esattamente i disegni dei leoni sui due lati:



Quando saranno perfettamente allineati incollate le due metà del foglio.

Ricordatevi però di non mettere la colla in corrispondenza del semicerchio tratteggiato:



Quando le due parti del foglio si saranno incollate, ritagliate i leoni.

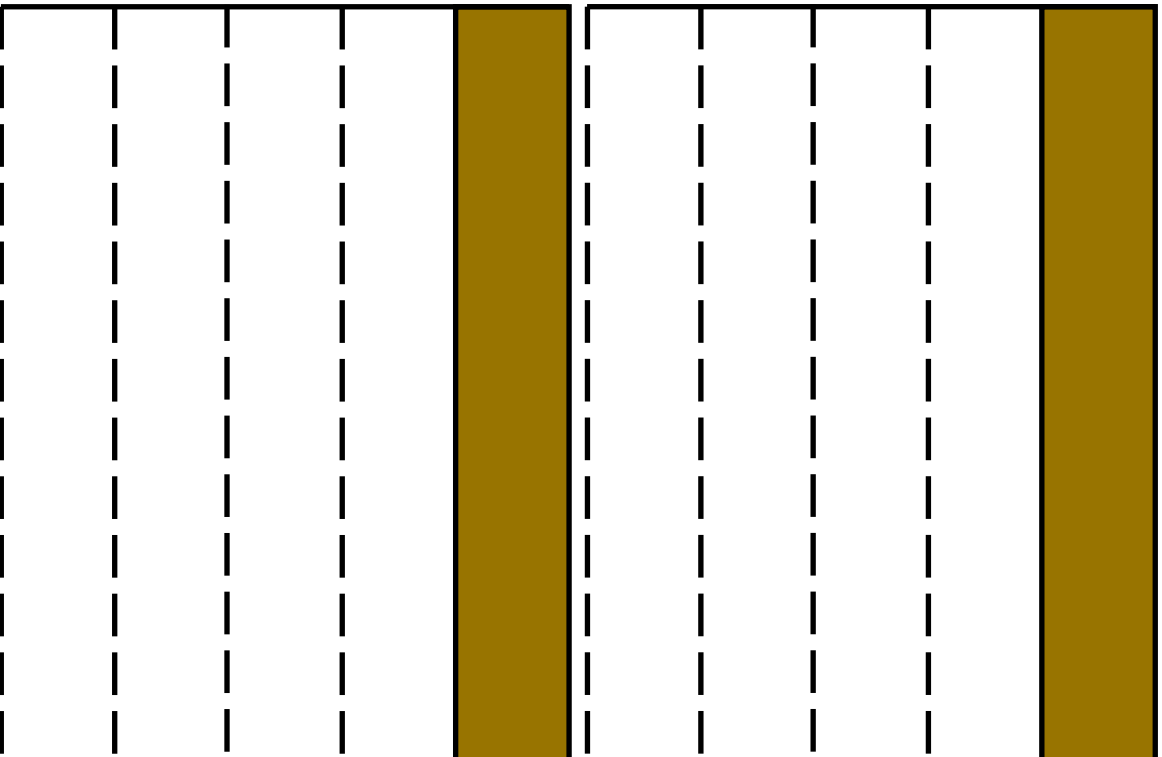
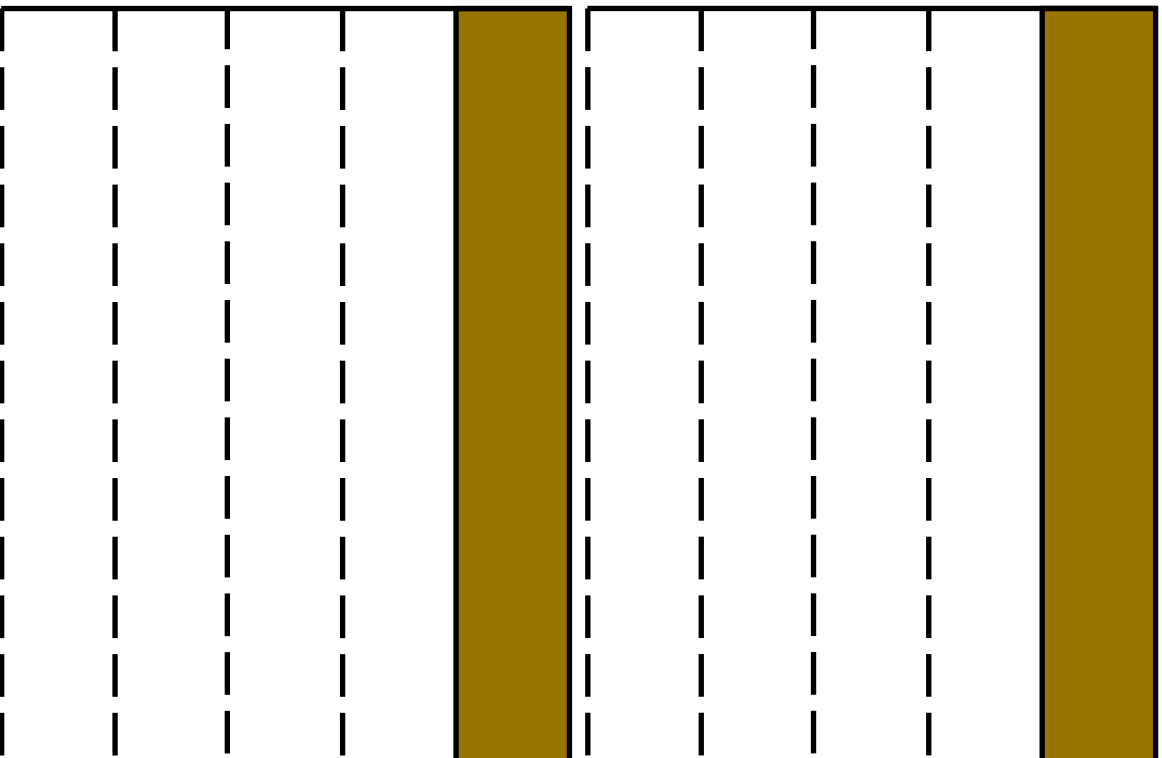
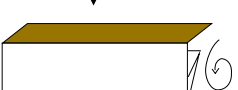
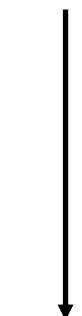
Infine, allargate sui due lati il semicerchio tratteggiato in modo da far stare in piedi i leoni:



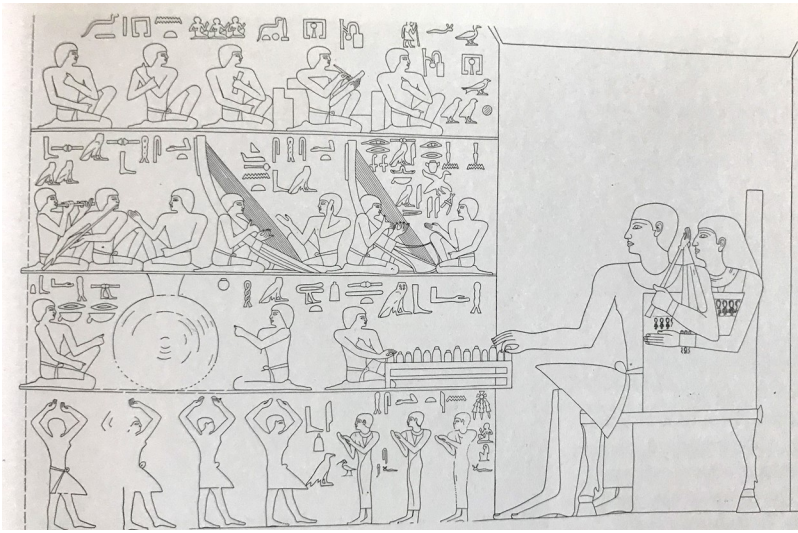
Anticamente gli Egizi utilizzavano dei dadi a forma di bastoncino. Da un lato erano tondi e dall'altro piatti, oppure da un lato erano colorati e decorati e dall'altro erano bianchi.

Per giocare a questo gioco potete utilizzare 4 bastoncini del gelato, decorati da un lato e bianchi dall'altro. Oppure potete ritagliare i quadrilateri qui sotto.

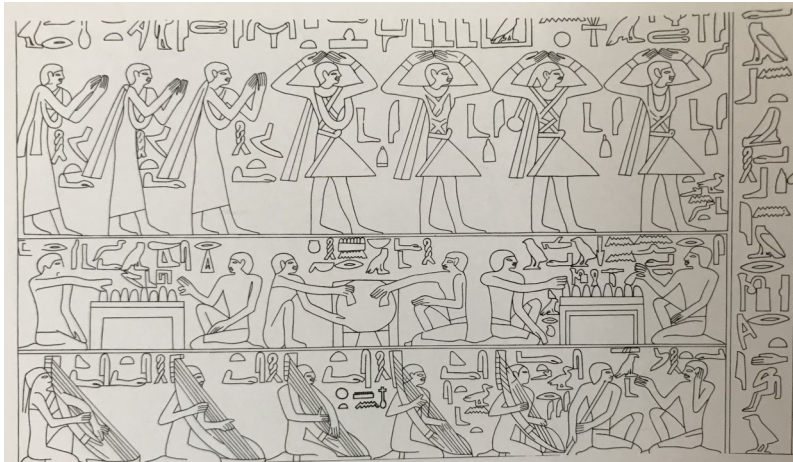
Per trasformarle in dadi egiziani dovete piegare verso l'interno le linee tratteggiate, facendo in modo di lasciare la parte colorata verso l'esterno, così:



# Indizio 1



Dei bassorilievi contenuti in alcune tombe mostravano i riti funerari degli antichi egizi.



Per poterli studiare, gli archeologi spesso li ridisegnano in questo modo.

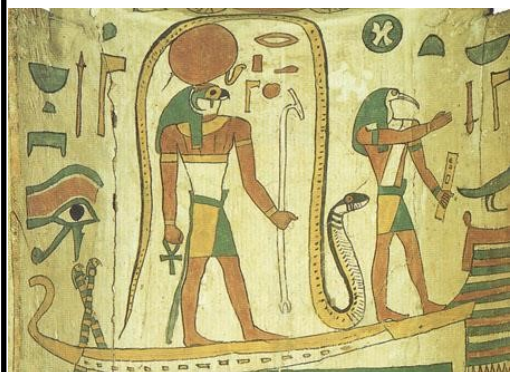


# Indizio 3

Secondo la religione egiziana, il dio del sole Amon Ra viaggiava in cielo su di una barca.

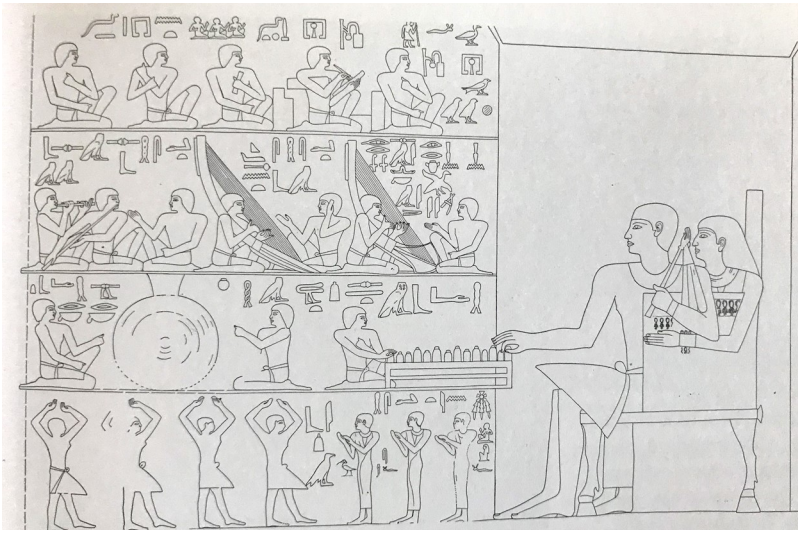
Di notte il malvagio Apopi, dio del caos e delle tenebre, il “divoratore di anime”, assaliva la barca di Ra per cercare di distruggere il dio del sole.

Per proteggere Ra durante questo scontro un altro serpente di nome Mehen (che significa ‘arrotolato’) si attorcigliava attorno a lui.

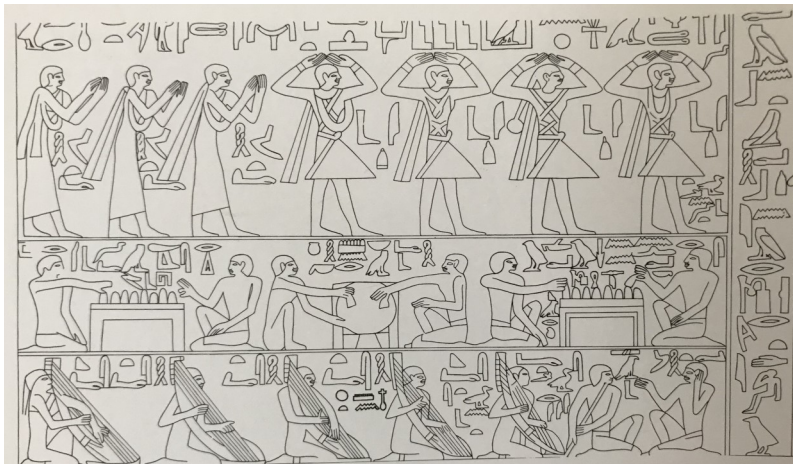




# Indizio 1



Dei bassorilievi contenuti in alcune tombe mostravano i riti funerari degli antichi egizi.



Per poterli studiare, gli archeologi spesso li ridisegnano in questo modo.

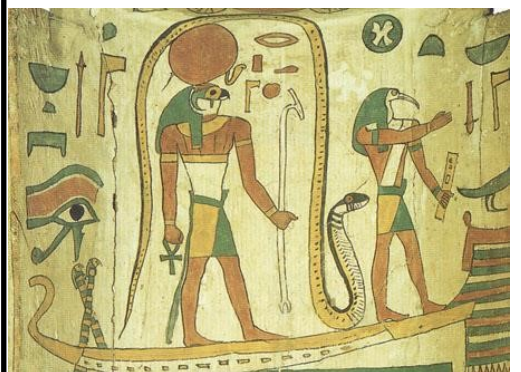


# Indizio 3

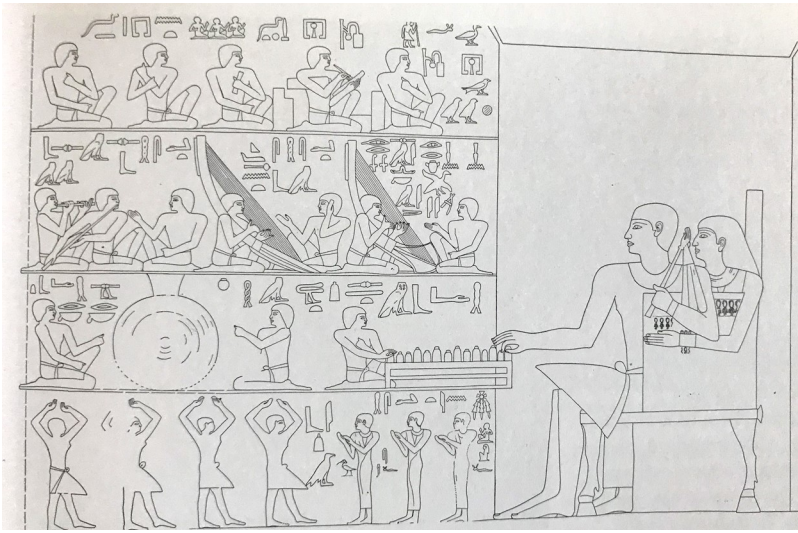
Secondo la religione egiziana, il dio del sole Amon Ra viaggiava in cielo su di una barca.

Di notte il malvagio Apopi, dio del caos e delle tenebre, il “divoratore di anime”, assaliva la barca di Ra per cercare di distruggere il dio del sole.

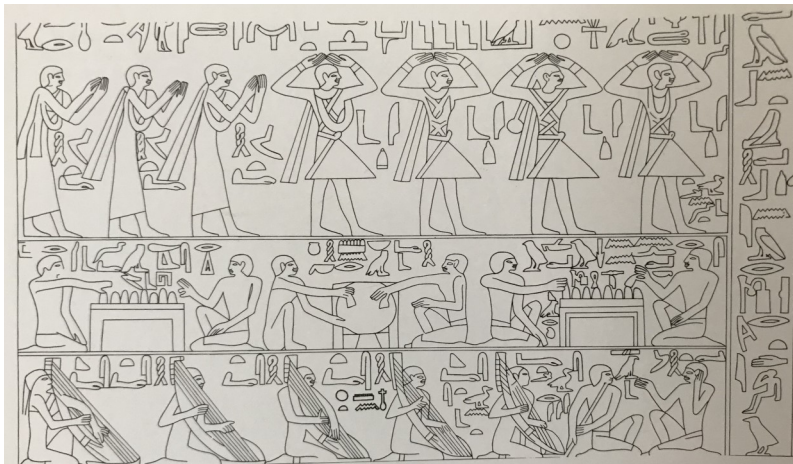
Per proteggere Ra durante questo scontro un altro serpente di nome Mehen (che significa ‘arrotolato’) si attorcigliava attorno a lui.



# Indizio 1



Dei bassorilievi contenuti in alcune tombe mostravano i riti funerari degli antichi egizi.



Per poterli studiare, gli archeologi spesso li ridisegnano in questo modo.

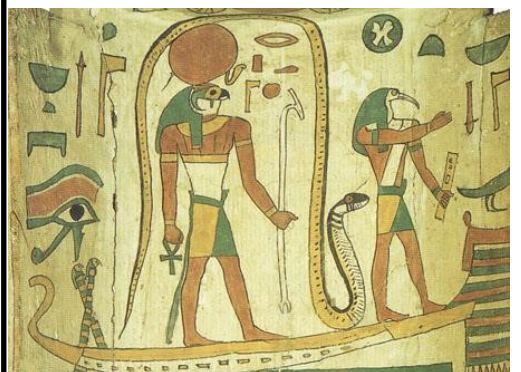


# Indizio 3

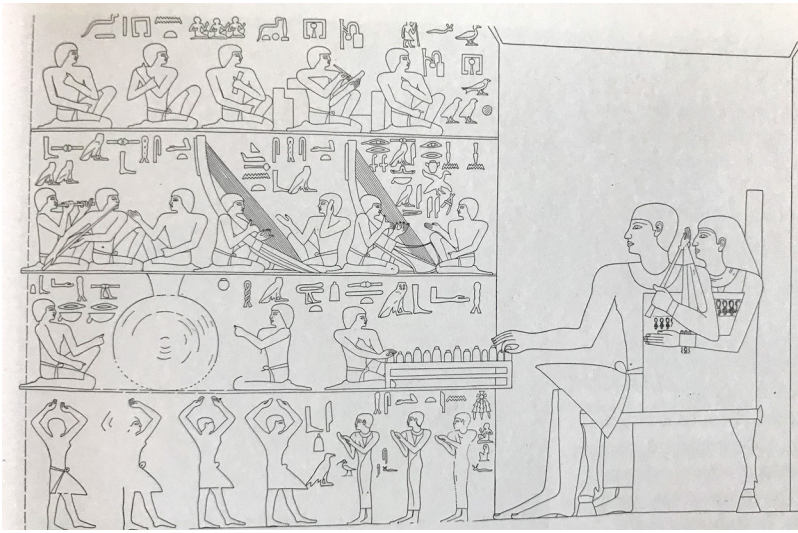
Secondo la religione egiziana, il dio del sole Amon Ra viaggiava in cielo su di una barca.

Di notte il malvagio Apopi, dio del caos e delle tenebre, il “divoratore di anime”, assaliva la barca di Ra per cercare di distruggere il dio del sole.

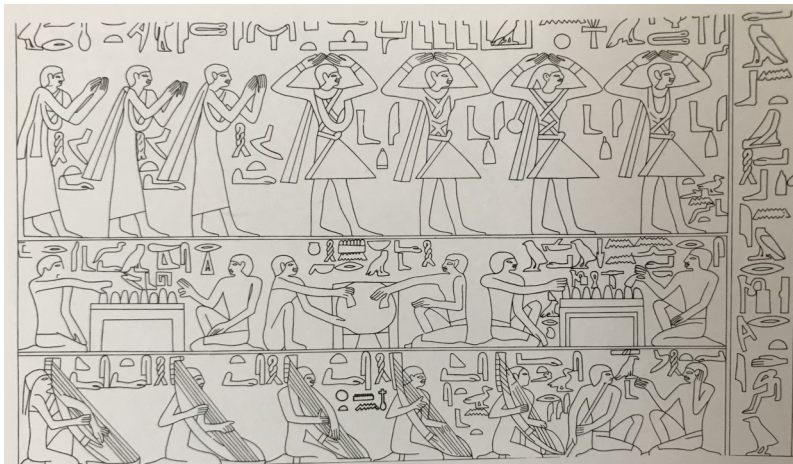
Per proteggere Ra durante questo scontro un altro serpente di nome Mehen (che significa ‘arrotolato’) si attorcigliava attorno a lui.



# Indizio 1



Dei bassorilievi contenuti in alcune tombe mostravano i riti funerari degli antichi egizi.



Per poterli studiare, gli archeologi spesso li ridisegnano in questo modo.

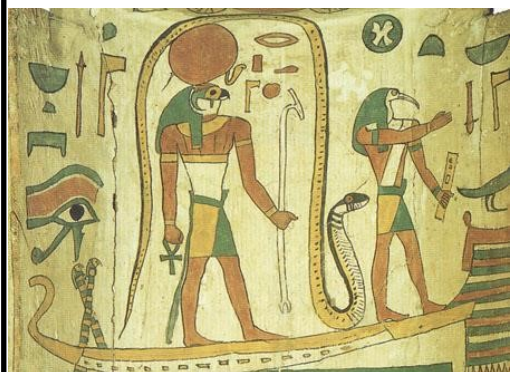


# Indizio 3

Secondo la religione egiziana, il dio del sole Amon Ra viaggiava in cielo su di una barca.

Di notte il malvagio Apopi, dio del caos e delle tenebre, il “divoratore di anime”, assaliva la barca di Ra per cercare di distruggere il dio del sole.

Per proteggere Ra durante questo scontro un altro serpente di nome Mehen (che significa ‘arrotolato’) si attorcigliava attorno a lui.



## Indizio 4



Due antichi testi egiziani incisi su dei sarcofagi:

*“Il mio corpo non sarà spazzato via o imprigionato, perché io sono questo corpo, che è stato purificato da Atum e sepolto da Anubi. La mia anima è con il mio corpo e la mia ombra è al suo posto, perché io sono custodito all’interno del nascondiglio del Mehen.”*

*“Egli vede il disco del sole; Egli si unisce le stelle ed ai corpi celesti...”*

*Egli guida il timone della barca del dio e prende posto nei suoi ranghi....*

*Lui si diverte con le trenta caselle del Senet. Il Mehen è davanti a lui.*



## Indizio 2

Secondo gli egizi, alla morte di un uomo si separavano il corpo, l’anima e l’ombra.

L’anima era rappresentata da un uccello con la testa d’uomo e veniva chiamata “Ba”.

L’ombra ed il Ba uscivano dalla tomba, mentre il corpo restava all’interno.



Poi, l’anima saliva al cielo per raggiungere la barca di Ra ed essere trasportata nel regno dei morti.

## Indizio 4



Due antichi testi egiziani incisi su dei sarcofagi:

*“Il mio corpo non sarà spazzato via o imprigionato, perché io sono questo corpo, che è stato purificato da Atum e sepolto da Anubi. La mia anima è con il mio corpo e la mia ombra è al suo posto, perché io sono custodito all’interno del nascondiglio del Mehen.”*

*“Egli vede il disco del sole; Egli si unisce le stelle ed ai corpi celesti...”*

*Egli guida il timone della barca del dio e prende posto nei suoi ranghi....*

*Lui si diverte con le trenta caselle del Senet. Il Mehen è davanti a lui.*



## Indizio 2

Secondo gli egizi, alla morte di un uomo si separavano il corpo, l’anima e l’ombra.

L’anima era rappresentata da un uccello con la testa d’uomo e veniva chiamata “Ba”.

L’ombra ed il Ba uscivano dalla tomba, mentre il corpo restava all’interno.



Poi, l’anima saliva al cielo per raggiungere la barca di Ra ed essere trasportata nel regno dei morti.

## Indizio 4



Due antichi testi egiziani incisi su dei sarcofagi:

*“Il mio corpo non sarà spazzato via o imprigionato, perché io sono questo corpo, che è stato purificato da Atum e sepolto da Anubi. La mia anima è con il mio corpo e la mia ombra è al suo posto, perché io sono custodito all’interno del nascondiglio del Mehen.”*

*“Egli vede il disco del sole; Egli si unisce le stelle ed ai corpi celesti...”*

*Egli guida il timone della barca del dio e prende posto nei suoi ranghi....*

*Lui si diverte con le trenta caselle del Senet. Il Mehen è davanti a lui.*



## Indizio 2

Secondo gli egizi, alla morte di un uomo si separavano il corpo, l’anima e l’ombra.

L’anima era rappresentata da un uccello con la testa d’uomo e veniva chiamata “Ba”.

L’ombra ed il Ba uscivano dalla tomba, mentre il corpo restava all’interno.



Poi, l’anima saliva al cielo per raggiungere la barca di Ra ed essere trasportata nel regno dei morti.

## Indizio 4



Due antichi testi egiziani incisi su dei sarcofagi:

*“Il mio corpo non sarà spazzato via o imprigionato, perché io sono questo corpo, che è stato purificato da Atum e sepolto da Anubi. La mia anima è con il mio corpo e la mia ombra è al suo posto, perché io sono custodito all’interno del nascondiglio del Mehen.”*

*“Egli vede il disco del sole; Egli si unisce le stelle ed ai corpi celesti...”*

*Egli guida il timone della barca del dio e prende posto nei suoi ranghi....*

*Lui si diverte con le trenta caselle del Senet. Il Mehen è davanti a lui.*



## Indizio 2

Secondo gli egizi, alla morte di un uomo si separavano il corpo, l’anima e l’ombra.

L’anima era rappresentata da un uccello con la testa d’uomo e veniva chiamata “Ba”.

L’ombra ed il Ba uscivano dalla tomba, mentre il corpo restava all’interno.



Poi, l’anima saliva al cielo per raggiungere la barca di Ra ed essere trasportata nel regno dei morti.

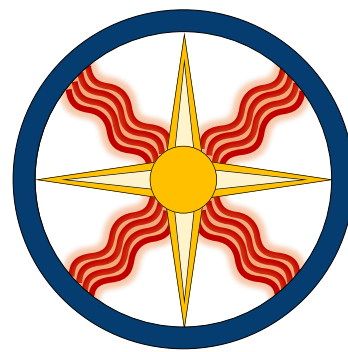
# Squadra degli Ittiti



<p>Giocavano a questo gioco per....</p>		
<p><b>Ipotesi iniziale</b></p>		
<p><b>Indizio 1</b></p>	<p>Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale</p>	<p>Come cambia la nostra ipotesi?</p>
<p><b>Indizio 2</b></p>	<p>Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale</p>	<p>Come cambia la nostra ipotesi?</p>
<p><b>Indizio 3</b></p>	<p>Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale</p>	<p>Come cambia la nostra ipotesi?</p>
<p><b>Indizio 4</b></p>	<p>Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale</p>	<p>Come cambia la nostra ipotesi?</p>
<p><b>Risposta finale</b></p>		



# Squadra degli Assiri

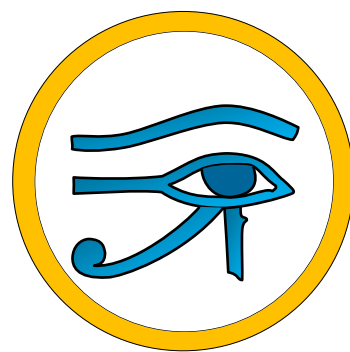


Giocavano a questo  
gioco per....

**Ipotesi  
iniziale**

<b>Indizio 1</b>	Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale	Come cambia la nostra ipotesi?
<b>Indizio 2</b>	Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale	Come cambia la nostra ipotesi?
<b>Indizio 3</b>	Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale	Come cambia la nostra ipotesi?
<b>Indizio 4</b>	Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale	Come cambia la nostra ipotesi?
<b>Risposta finale</b>		

# Squadra degli Egizi



<b>Ipotesi iniziale</b>		
Giocavano a questo gioco per....		
<b>Indizio 1</b>	Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale	Come cambia la nostra ipotesi?
<b>Indizio 2</b>	Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale	Come cambia la nostra ipotesi?
<b>Indizio 3</b>	Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale	Come cambia la nostra ipotesi?
<b>Indizio 4</b>	Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale	Come cambia la nostra ipotesi?
<b>Risposta finale</b>		

# Squadra dei Cinesi



<b>Ipotesi iniziale</b>		
Giocavano a questo gioco per....		
<b>Indizio 1</b>	Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale	Come cambia la nostra ipotesi?
<b>Indizio 2</b>	Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale	Come cambia la nostra ipotesi?
<b>Indizio 3</b>	Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale	Come cambia la nostra ipotesi?
<b>Indizio 4</b>	Tipo di fonte: <input type="checkbox"/> Visiva <input type="checkbox"/> Scritta <input type="checkbox"/> Materiale	Come cambia la nostra ipotesi?
<b>Risposta finale</b>		